INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

Al Ministro dello sviluppo economico.

Premesso che:

la Richard Ginori di Sesto Fiorentino è un'azienda storica per il territorio, nata nel 1735 e ancora oggi leader nella produzione di porcellana industriale e manifatturiera;

lo stabilimento impiega 486 dipendenti in fabbrica più l'indotto, e rappresenta un importantissimo sito produttivo per l'intera provincia di Firenze;

nonostante la recente ripresa del lavoro e l'accensione del terzo forno, la dirigenza ha lamentato una grave situazione finanziaria dovuta alla difficoltà di accesso al credito e a una conseguente crisi di liquidità. Il pagamento degli stipendi del mese di dicembre è stato corrisposto con un impegno definito "straordinario" dalla proprietà;

il blocco del credito da parte delle banche e la conseguente crisi di liquidità per l'azienda appaiono incomprensibili, specie se messi in relazione a una domanda dinamica di ordini e commesse, ad un bilancio 2011 che si chiude sostanzialmente in pareggio e alle capacità competitive che l'azienda può ancora esprimere sul mercato interno e internazionale;

la Richard Ginori potrebbe essere ancora più competitiva se si prospettassero degli investimenti minimi e se ricominciasse a svolgere l'attività formativa da tempo interrotta, seppur essenziale per la creazione di prodotti di alta qualità.

Si chiede di sapere:

se il Governo non ritenga necessario intervenire per quanto di competenza in sinergia con il tavolo di crisi già attivato a livello della regione Toscana per facilitare il superamento della crisi di liquidità della Richard Ginori, nonché per sollecitare un chiarimento delle reali strategie della proprietà riguardo all'assetto societario, all'attività produttiva, alla concreta situazione debitoria e all'ottenimento della liquidità necessaria per permettere la formulazione di un progetto industriale davvero credibile in grado di valorizzare il sito produttivo di Sesto Fiorentino.

PASSONI